

## FLASH

CAMPOBASSO - Il progetto di approfondimento bibliografico e informativo che la Biblioteca Pasquale Albino sta portando avanti in questi mesi, dedicato ai festeggiamenti per i 150 anni dell'unità d'Italia e della stessa struttura bibliotecaria provinciale, giunge alla quinta puntata. Infatti, sul sito web della biblioteca, è disponibile la quinta rassegna bibliografica espressamente prodotta dal servizio reference per fornire spunti di studio e per accrescere curiosità e conoscenza intorno ai personaggi storici e non solo, che hanno contribuito all'unità nazionale.

## Letture per bambini

CAMPOBASSO - Ogni bambino ha diritto alla sua storia, anche d'estate! Questa frase è più di un semplice slogan, infatti, oltre a racchiudere le prerogative del progetto nazionale di Nati per Leggere, è quanto accadrà di fatto in un ciclo di letture ed incontri denominato Piccole Letture, nel mese di agosto, presso il Giardino della Biblioteca Provinciale Albino di Campobasso.

A promuovere quest'evento sono la Biblioteca provinciale Albino, l'Associazione Culturale Pediatri del Molise, l'Associazione Italiana Biblioteche e la Provincia di Campobasso. Gli incontri si terranno nel giardino della Biblioteca Provinciale Albino di Campobasso. Agli appuntamenti, previsti per i pomeriggi dell'8, del 12, del 16 e del 19 agosto, tutti con inizio fissato per le ore 16.30, possono partecipare tutti i bambini dai 3 ai 6 anni necessariamente accompagnati da un genitore. La partecipazione a ciascuno dei quattro appuntamenti è gratuita.

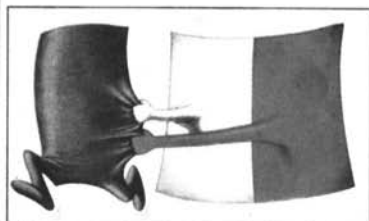
Ad intrattenere per circa un'ora i piccoli e i loro genitori negli spazi all'aperto della Biblioteca Albino, ci saranno i nuovi lettori volontari formatisi nel recente corso che Nati per Leggere ha tenuto nel mese di maggio a Campobasso. Per le iscrizioni e qualsiasi altro tipo di informazione in proposito, ci si può rivolgere al desk informativo della Biblioteca provinciale Albino durante i consueti orari di apertura quotidiana, oppure telefonare al numero 0874/69354

## «Fatta l'Italia, bisogna far gl'italiani», nuovo appuntamento con 150anninsieme Le figure di D'Azeglio e Cattaneo al centro della proposta bibliografica mensile pensata dalla biblioteca Albino

**C**AMPOBASSO. Il progetto di approfondimento bibliografico e informativo che la Biblioteca Pasquale Albino sta portando avanti in questi mesi, dedicato ai festeggiamenti per i 150 anni dell'unità d'Italia edella stessa struttura bibliotecaria provinciale, giunge alla quinta puntata. Infatti, da oggi sul sito web della biblioteca, all'indirizzo [www.provincia.campobasso.it/biblioteca](http://www.provincia.campobasso.it/biblioteca), è disponibile la quinta rassegna bibliografica espressamente prodotta dal servizio reference per fornire spunti di studio e per accrescere curiosità e conoscenza intorno ai personaggi storici e non solo, che hanno contribuito all'unità nazionale. Protagonisti di questa nuova uscita sono Massimo D'Azeglio e Carlo Cattaneo, figure intellettuali e politiche di primo piano nel Risorgimento italiano, entrambi impegnati, su posizioni differenti, in una riflessione sulla creazione di uno stato unitario e federalista, solidamente inteso.

Il titolo di questa rassegna bibliografica "Fatta l'Italia, bisogna far gl'italiani", è un incentivo per lettori ed appassionati per intraprendere un percorso di ricerca personale nelle pieghe più o meno sottili delle nostre vicende storiche nazionali, magari proprio consultando alcuni dei testi e dei riferimenti segnalati nella ricerca e presenti nel catalogo della Biblioteca Albino di Campobasso. Per scaricare gratuitamente la bibliografia, basterà cliccare

sul banner relativo ai 150 anni dell'unità d'Italia e della Biblioteca, presente sulla home page del sito. Si aprirà automaticamente una pagina dove verrà riportato l'elenco con tutte le bibliografie realizzate.





## Piccole Letture, domani il secondo appuntamento nel giardino dell'Albino

**C**AMPORBASSO. Dopo i consensi raccolti con la prima giornata del ciclo Piccole Letture, svoltasi lunedì 8 agosto presso il Giardino della Biblioteca Provinciale Albino di Campobasso, l'attesa per il secondo appuntamento, fissato per venerdì 12 agosto, è di sicuro aumentata. Ad animare l'incontro di venerdì 12 agosto ci saranno Alessandra Calise e Giovanna

Battista, due delle lettrici volontarie formate dal progetto Nati per Leggere. Durante il primo incontro, i bambini dai 3 ai 6 anni accompagnati dai loro genitori, sono rimasti affascinati dai racconti appositamente selezionati e letti per loro e hanno anche potuto conoscere in modo diverso e informale un

ambiente come quello della biblioteca, sempre più aperto alle esigenze di ogni fascia d'età. Il piacere e la partecipazione attiva mostrata dai piccoli lettori sono un'esperienza sulla quale continuare ad investire senza paura, non solo per avvicinare alla lettura le nuove generazioni, ma anche per proporre percorsi di educazione culturale diretti, capaci di far nascere nuove motivazioni e curiosità nei bambini. Il ciclo Piccole Letture è promosso dalla Biblioteca provinciale Albino, dall'associazione Culturale Pediatri del Molise, dall'Associazione Italiana Biblioteche e dalla Provincia di Campobasso. Gli incontri, previsti per domani, il 16 e il 19 agosto, si terranno nel giardino della biblioteca provinciale Albino di Campobasso.

Possono partecipare tutti i bambini dai 3 ai 6 anni e devono essere necessariamente accompagnati da un genitore. Sul sito della biblioteca Albino all'indirizzo: [www.provincia.campobasso.it/biblioteca](http://www.provincia.campobasso.it/biblioteca), cliccando sull'apposito banner, è possibile scaricare tutti i materiali del ciclo, compresa una bibliografia minima dei testi presenti nel catalogo della Biblioteca Provinciale dedicati alle fasce d'età coinvolte in questo progetto. Per le iscrizioni e qualsiasi altro tipo di informazione in proposito, ci si può rivolgere al desk della Biblioteca provinciale Albino durante i consueti orari di apertura quotidiana, oppure telefonare al numero 0874/69354 o inviare una mail all'indirizzo: [bibliomediateca@provincia.campobasso.it](mailto:bibliomediateca@provincia.campobasso.it).

L'INIZIATIVA

IL VALORE AGGIUNTO È STATO L'ENTUSIASMO ESPRESSO DAI BAMBINI VERSO I LIBRI

## Piccole letture, ultimo appuntamento

*Si avvia a conclusione il primo ciclo di eventi organizzato dalla biblioteca provinciale Albino*

CAMPORBASSO. Si avvia a conclusione il primo ciclo di appuntamenti ideato dalla Biblioteca provinciale Albino e dedicato ai più piccoli. Infatti, l'ultimo incontro di Piccole Letture, è previsto per oggi, venerdì 19 agosto, alle ore 16.30, come sempre nell'accogliente giardino interno della biblioteca provinciale di Campobasso.

Per tutto il mese di agosto la Biblioteca Albino è diventata un punto di incontro stimolante e creativo per genitori, bambini, lettori volontari, pediatri, bibliotecari, tutti coinvolti attivamente nel progetto di avvicinamento alla lettura che Nati per Leggere dedica espressamente alle fasce di età più piccole. Il valore aggiunto di questa iniziativa è stato indiscutibilmente l'entusiasmo e la curiosità mostrata proprio



La locandina della manifestazione che si chiude oggi alla biblioteca Albino

dai bambini verso il mondo della lettura, del racconto e anche dell'oggetto libro.

Un entusiasmo da continuare a curare in un prossimo futuro, magari agendo come questa volta in rete, attivando colla-

borazioni professionali e umane.

Ad animare l'incontro di venerdì 19 agosto, ci saranno Fernanda Setaro e Antonella Bucci, due delle lettrici volontarie formate dal progetto Nati per Leg-

gere.

Il ciclo Piccole Letture è promosso dalla Biblioteca provinciale Albino, dall'Associazione Culturale Pediatri del Molise, dall'Associazione Italiana Biblioteche e dalla Provincia di Campobasso.

Possono partecipare tutti i bambini dai 3 ai 6 anni che devono essere necessariamente accompa-

gnati da un genitore.

Sul sito della Biblioteca Albino all'indirizzo: [www.provincia.campobasso.it/biblioteca](http://www.provincia.campobasso.it/biblioteca), cliccando sull'apposito banner, è possibile scaricare tutti i materiali del ciclo, compresa una bibliografia minima dei testi presenti nel catalogo della Biblioteca Provinciale dedicati alle fasce d'età coinvolte in questo

progetto.

Per le iscrizioni e qualsiasi altro tipo di informazione in proposito, ci si può rivolgere al desk

della Biblioteca provinciale Albino durante i consueti orari di apertura quotidiana, oppure telefonare al numero 0874/69354 o inviare una mail all'indirizzo: [bibliomediateca@provincia.campobasso.it](mailto:bibliomediateca@provincia.campobasso.it).



IL FATTO

La rassegna stampa quindicinale ripropone articoli su vari settori della cultura

## Bibliotech, settima uscita per l'editoria digitale

*Da segnalare l'intervista riportata dal sito del pianeta Ebook ad una giovane e innovativa casa editrice*

**CAMPOBASSO.** Anche questo mese tutto ciò che ruota intorno al settore sempre più dinamico ed innovativo dell'editoria digitale e delle nuove forme di lettura, è stato raccolto nella rassegna stampa quindicinale ideata e prodotta dalla Biblioteca Provinciale Albino di Campobasso.

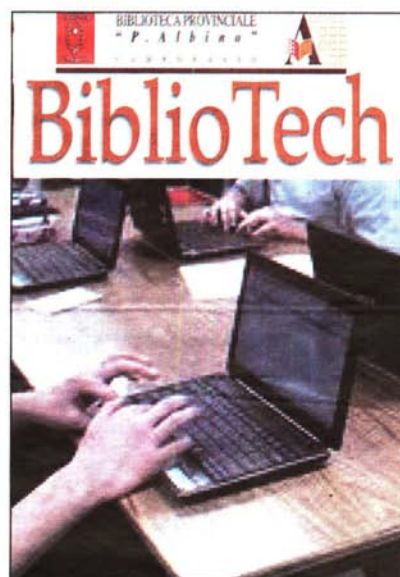
È scaricabile gratuitamente dal web site all'indirizzo : [www.provincia.campobasso.it/biblioteca](http://www.provincia.campobasso.it/biblioteca).

BiblioTech, giunto nel frattempo alla sua settima uscita, in questo numero ripropone Bivlarticoli nazionali riguardanti il settore dell'editoria digitale inteso nel suo senso più

ampio e complesso.

Si va dalla segnalazione di un sito dedicato all'editoria digitale di carattere esclusivamente scolastico, al IX Festival della Mente e della Creatività che si terrà a settembre a Sarzana, per arrivare a scoprire nuove procedure di marketing editoriale che riescono a far coesistere in simultanea l'editoria cartacea e quella elettronica.

Da segnalare anche l'intervista riportata dal sito pianeta ebook ad una giovane ed innovativa casa editrice, Ebook Vanilla, che in attività da poco più di un anno, si è già lasciata apprezzare



Immagini di repertorio

per spirito d'impresa e per capacità di progettazione a lungo termine.

Nel settore editoriale, puntando tutto su modalità di produzione e fruizione dei testi da essa prodotti, in modo da garantire un contatto imme-

diato tra lettori e autori.

BiblioTech, come detto, è una rassegna stampa quindicinale e anche i numeri arretrati sono disponibili sempre all'interno dell'apposita sezione del sito della Biblioteca provinciale.

## Ferie? La Biblioteca Albino *raddoppia* e apre ai bambini *Parte oggi il ciclo "Piccole letture" che si terrà nel giardino di via D'Amato*

**CAMPIOBASSO.** "Ogni bambino ha diritto alla sua storia, anche d'estate!". Questa frase è più di un semplice slogan, infatti, oltre a racchiudere le prerogative del progetto nazionale di "Nati per Leggere", è quanto accadrà di fatto in un ciclo di letture ed incontri denominato "Piccole Letture", nel mese di agosto, presso il giardino della Biblioteca Provinciale Albino di Campobasso.

L'evento è promosso dalla Biblioteca provinciale Albino, l'Associazione Culturale Pediatri del Molise, l'Associazione Italiana Biblioteche e la Provincia di Campobasso.

Agli appuntamenti previsti per i pomeriggi dell'8 (oggi), 12, 16 e 19 agosto, tutti con inizio alle 16.30, possono par-

tecipare tutti i bambini dai 3 ai 6 anni. necessariamente accompagnati da un genitore. La partecipazione a ciascuno dei quattro appuntamenti è gratuita.

Ad intrattenere per circa un'ora i piccoli ospiti e i loro genitori, ci saranno i nuovi lettori volontari formatisi nel recente corso che "Nati per Leggere" ha tenuto a Campobasso.

Per le iscrizioni (i termini scadono oggi) e qualsiasi altro tipo di informazione in proposito ci si può rivolgere al desk informativo della Biblioteca provinciale Albino durante i consueti orari di apertura, oppure telefonare al numero 0874/69354 o inviare una mail all'indirizzo: [biibliomediateca@provincia.campobasso.it](mailto:biibliomediateca@provincia.campobasso.it).

## ‘Piccole letture’ alla Albino

Piccole letture. A partire da oggi quattro appuntamenti di lettura per i più piccini. L’iniziativa rientra nell’ambito del progetto nazionale di ‘Nati per Leggere’ e si svolgerà nel giardino della Biblioteca provinciale Albino di Campobasso. L’organizzazione è dell’Associazione Culturale pediatri del Molise, dell’Associazione Italiana Biblioteche e della Provincia di Campobasso.

I bambini dai 3 ai 6 anni, accompagnati

da un genitore, potranno assistere gratuitamente nei pomeriggi dell’8, del 12, del 16 e del 19 agosto alle piccole letture di giovani volontari formati nel recente corso che ‘Nati per Leggere’ ha tenuto a maggio proprio a Campobasso.

Per le iscrizioni o qualsiasi tipo di chiarimento gli interessati potranno rivolgersi direttamente alla Biblioteca Albino durante gli orari di apertura al pubblico o telefonare al numero 0874-69354.

Nel giardino della biblioteca Albino a Campobasso

# ‘Piccole letture’ Secondo incontro

Dopo i consensi raccolti con la prima giornata del ciclo Piccole Letture, svoltasi lunedì 8 agosto presso il giardino della Biblioteca Provinciale Albino, sale l’attesa per il secondo appuntamento, fissato per domani.

Ad animare l’incontro ci saranno Alessandra Calise e Giovanna Battista, due delle lettrici volontarie formato dal progetto “Nati per Leggere”. Durante il primo incontro, i bambini dai 3 ai 6 anni accompagnati dai loro genitori, sono rimasti affascinati

dai racconti appositamente selezionati e letti per loro e hanno anche potuto conoscere in modo diverso e informale un ambiente come



quello della biblioteca. Il piacere e la partecipazione attiva mostrata dai piccoli lettori sono un’esperienza sulla quale continuare ad investire senza paura, non solo per avvicinare alla

lettura le nuove generazioni, ma anche per proporre percorsi di educazione culturale diretti, capaci di far nascere nuove motivazioni e curiosità nei bambini.

Il ciclo “Piccole Letture” è promosso dalla Biblioteca provinciale Albino, dall’Associazione Culturale Pediatri nel Molise,

dall’Associazione Italiana Biblioteche e dalla Provincia di Campobasso. Gli appuntamenti sono previsti il 16 e il 19 agosto. **red**

## Ultimo appuntamento con *Piccole Letture*

Piccole letture. Oggi ultimo appuntamento con gli incontri di lettura dedicati ai più piccoli.

Oggi pomeriggio, alle 16,30 dunque, l'ultimo dei quattro incontri nel giardino interno della biblioteca provinciale Albino di Campobasso dedicati ai bambini. Fernanda Setaro e Antonella Bucci, volontarie formate dal progetto 'Nati per leggere', chiuderanno l'entusiasmante iniziativa che per tutto il mese di agosto ha consentito alla biblioteca di diventare un punto di incontro

stimolante e creativo per genitori, bambini, lettori volontari, pediatri, bibliotecari.

Tutti sono stati coinvolti attivamente nel progetto di avvicinamento alla lettura.

L'auspicio degli organizzatori (l'Associazione culturale pediatri del Molise, l'Associazione italiana biblioteche e la Provincia di Campobasso) è di continuare a curare in futuro questo entusiasmo proseguendo nel percorso intrapreso e attivando collaborazioni professionali ed umane.



## La rassegna stampa quindicinale della 'Albino' BiblioTech, le nuove forme di lettura

Anche questo mese tutto ciò che ruota intorno al settore sempre più dinamico ed innovativo dell'editoria digitale e delle nuove forme di lettura, è stato raccolto nella rassegna stampa quindicinale ideata e prodotta dalla biblioteca provinciale Albino, scaricabile gratuitamente dal web site al sito: [www.provincia.campobasso.it/biblioteca](http://www.provincia.campobasso.it/biblioteca). BiblioTech, giunto nel frattempo alla sua settima uscita, in questo numero ripropone articoli nazionali riguardanti il settore e all'editoria digitale inteso nel suo senso più ampio e complesso. Si va dalla segnalazione di un sito dedicato all'editoria digitale di carattere esclusivamente scolastico, al IX Festival della Mente e della Creatività che si terrà a settembre a Sarzana, per arrivare a scopri-

re nuove procedure di marketing editoriale che riescono a far coesistere in simultanea l'editoria cartacea e quella elettronica. Da segnalare anche l'intervista riportata dal sito [planetabook](http://planetabook) ad una giovane ed innovativa casa editrice, Ebook Vanilla, che in attività da poco più di un anno, si è già lasciata apprezzare per spirito d'impresa e per capacità di progettazione a lungo termine nel settore editoriale, puntando tutto su modalità di produzione e fruizione dei testi da essa prodotti, in modo da garantire un contatto immediato tra lettori e autori. BiblioTech, come detto, è una rassegna stampa quindicinale e anche i numeri arretrati sono disponibili sempre all'interno dell'apposita sezione del sito della Biblioteca provinciale.

## Lutto nel mondo della cultura per la morte dell'antropologo molisano Il ritorno in Molise, ultimo atto d'amore di Alberto Mario Cirese

A cura della  
Biblioteca Provinciale  
"P. Albino"

**E**d ora al mondo molisano degli affetti e degli studi sono tornato ...  
come al crepuscolo accade quando un amore c'è stato e dura

Con queste parole, qualche anno fa, Alberto Mario Cirese chiudeva un'intervista realizzata in occasione della pubblicazione di alcune registrazioni da lui raccolte in Molise nel lontano 1954. Ieri, 1 settembre, è scomparso a Roma. Era nato ad Avezzano il 19 giugno 1921 da Eugenio e Aida Ruscitti.

Il padre di Fossalto, maestro elementare, poi direttore didattico, quindi ispettore scolastico fu autore di versi in dialetto molisano, raccogliitore di canti popolari, direttore de "La Lapa. Rivista di storia e letteratura popolare" che si pubblicò a Rieti tra il 1953 e il 1955 e alla quale collaborò anche Alberto.

Intensa è stata la sua atti-

vità accademica e professionale, come ricorrenti sono stati gli spostamenti e le residenze in Italia e all'estero.

Egli stesso ha finito per riconoscersi non meno di cinque patrie, luoghi di affetti e di lavoro che hanno concorso a formare la propria identità: quella di nascita della Marsica abruzzese, quella del Molise paterno, quella della Sabina laziale, quella sarda e infine quella messicana dei soggiorni di studio e di insegnamento a Colima, Toluca e Città del Messico.

Cirese ha studiato a Campobasso, Rieti e Roma, laureandosi con Paolo Toschi in Storia delle tradizioni popolari. Ottenne prima la libera docenza (1956), poi l'insegnamento come incaricato all'Università di Cagliari (1957-1961) e infine il ruolo di titolare di cattedra, sempre a Cagliari (1961-1971). Ha insegnato Antropologia culturale presso l'Università di Siena (1971-1973) e poi presso "La Sapienza" di Roma (1973-1992); qui è stato an-

che il primo coordinatore del corso di Dottorato di ricerca in Scienze etnoantropologiche (1988-1993), del cui collegio dei docenti ha continuato a far parte fino al momento del suo collocamento a riposo nel 1996 con la contestuale nomina di Professore Emerito della Facoltà di Lettere e Filosofia.

I temi di studio e di ricerca a cui Cirese ha dedicato la sua attenzione sono molti: "intensa è stata la sua attività di raccolta nel campo di testi e di musiche di tradizione orale e la collaborazione con Centri ed Istituti nazionali ed internazionali di demologia e di musica popolare. Tra i temi di studio, un posto di rilievo spetta alla storia degli studi.

Al lavoro di ricostruzione storica si sono accompagnate le riflessioni teoriche sulla circolazione sociale dei fatti culturali, sui livelli di cultura, sulle relazioni tra cultura egemone e culture subalterne condotte soprattutto in rapporto allo studio dei testi, di tradizione orale, scritta o mista diffusi in ambito popolare.

Un'altra delle aree del lavoro di Cirese è stata quella dell'antropologia dei patrimoni culturali: il censimento, la catalogazione, la classificazione, la conservazione e la valo-

rizzazione dei beni culturali demo-etno-antropologici (denominazione da lui stesso coniata). Cirese se ne è occupato sia in termini teorici, scrivendo per esempio di museografia contadina e di arte popolare, e discutendo sulla nozione di beni volatili o inoggettuali (da altri autori detti «beni immateriali»).

Sconfinata la sua bibliografia, che può essere consultata sul sito che lui stesso ha dedicato alla sua ultra cinquantennale attività di studioso e di ricercatore ([www.amcirese.it](http://www.amcirese.it)).

A partire dal dopoguerra può essere datata la sua attiva partecipazione alla vita politica nazionale, abbracciata nel 1944 con l'adesione alla "Democrazia del Lavoro" per approdare l'anno successivo al Partito Socialista. Assessore a Rieti e consigliere comunale per oltre un decennio, scrive, tra l'altro, sull'"Avanti!" e su "Mondo Operaio".

Dal 1956 al 1959 fa parte della commissione culturale nazionale del PSI.

Fra le sue patrie, il Molise ha sempre ricevuto un'attenzione particolare, legato, indissolubilmente, alla figura e all'insegnamento paterno che, frequentemente, Cirese ha ricordato:

*la molteplicità delle patrie, che mai però dimentica la prima e vera. C'era questo, tra l'altro, nella quotidiana nostra vita di casa: un insegnamento che appresi, e mi fu naturale cercare di applicarlo allora e poi. Senza mai dimenticare la prima patria, ho detto: e così fu per mio padre ... Sentii di dovergli de-*



*dicare il primo numero della nuova annata della sua rivista: "Molise" s'intitolò ... In quello stesso anno, 1957, cominciai a insegnare nell'Università di Cagliari. Questo segnò anche il mio distacco dagli studi molisani. Sentii, come lui m'aveva insegnato, che dovevo farmi cittadino di questa nuova patria, e mi dedicai perciò alle cose sarde con lo stesso amore con cui m'ero prima dedicato a quelle molisane ...*

Il prof. Cirese ha insegna-

to che le identità non si ereditano, ma si scelgono. La scelta di essere sepolto a Castropignano, il paese dei giochi e dei ricordi d'infanzia, testimonia il profondo legame di sentimenti che, ad anni di distanza, aveva sempre mantenuto con il Molise, una delle sue cinque patrie d'adozione, ma soprattutto la terra fatata degli affetti e della "fattia" trasmessagli dal padre Eugenio. Un ultimo, prezioso gesto di amore verso la sua Patria.

## Il cordoglio del presidente del Consiglio Regionale per la scomparsa di un superbo intellettuale

Il Presidente del Consiglio regionale, Michele Picciano, esprime il proprio cordoglio e la profonda riconoscenza per un uomo di studi illuminato che volle camminare sulla terra del Molise per raccontarlo: "Fu un intellettuale superbo, uno dei maggiori studiosi delle culture e delle tradizioni popolari, autore di saggi che hanno indagato e spiegato il meridione attraverso le sue complesse identità. Alberto Cirese è una delle intelligenze più autorevoli che la cultura italiana abbia mai espresso. Figlio di Eugenio, grandissimo poeta molisano caro a Pasolini e a Montale, produsse opere fondamentali per comprendere le tradizioni, le dinamiche sociali, l'evoluzione della società meridionale. Alberto ed Eugenio furono spesso compagni di lavoro; curarono riviste letterarie, pubblicazioni e ciascuno attraverso i propri canali espressivi, la poesia e l'antropologia, inseguirono insieme il filo vitale della storia e della identità del Sud e del Molise. Le nostre tradizioni popolari, prima sottovalutate o ignorate, con Alberto Cirese acquisirono dignità di cultura e di patrimonio umano da preservare".

